



**LA LEGGE PER TUTTI**  
INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

# Covid: ecco quando arriverà il vaccino

Autore: Denise Ubbriaco | 09/11/2020



*Il farmacologo Silvio Garattini: «La fase 3 è in corso di completamento».*

Ormai, abbiamo perso il conto delle continue scadenze indicate e puntualmente posticipate per l'arrivo del **vaccino contro il Covid-19**. Ovviamente, siamo tutti consapevoli del fatto che occorre del tempo: non è possibile preparare un'arma efficace contro una nuova minaccia dall'oggi al domani, in quanto sono necessarie sperimentazioni e accurate verifiche. Ma sembra che, stavolta, il vaccino sia in

arrivo nella **prossima primavera**.

A sostenerlo è Silvio Garattini, presidente e fondatore dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri Irccs, in un'intervista rilasciata a 'La Verità': «L'**università di Oxford** che, in collaborazione con l'azienda farmaceutica **AstraZeneca**, sta lavorando su uno dei principali vaccini sperimentali anti-Covid a livello mondiale, ha parlato della prossima primavera. Ha detto che dovrebbe essere pronto entro marzo».

Il farmacologo ricorda che «La **fase 3**, quella definitiva, è in corso di completamento. Poi i risultati saranno presentati per la registrazione all'autorità regolatoria, l'Agenzia europea per i medicinali (**Ema**), che deve autorizzare la commercializzazione. Servono due indicazioni: il grado di protezione dal virus, che deve essere almeno del 50%, e la conoscenza degli **effetti collaterali**».

In merito al fatto che i test siano stati più volte interrotti, precisa che «ci sono state interruzioni ma poi **la sperimentazione è ripresa** perché si è scoperto che gli effetti preoccupanti non erano causati dal vaccino. Gli effetti più comuni sono qualche linea di febbre, un po' di mal di testa, un malessere simile a quello causato da un'influenza leggera. Tutto emergerà più chiaramente dai risultati definitivi della **sperimentazione**».

## **Quante sperimentazioni si stanno facendo nel mondo?**

«Ce ne sono 42 in fase clinica e 8 che hanno raggiunto la fase 3 - riassume lo scienziato - Da questo escludo il vaccino russo perché è fatto solo per la Russia, e quello cinese, circoscritto alla Cina».

Sul **vaccino russo**, Garattini fa notare che "non è ancora alla fase 3", mentre sulle indiscrezioni che parlano di vaccini già pronti spiega: «Se sono pronti, perché non hanno fatto richiesta di autorizzazione all'Ema o all'americana Food and Drug Administration che negli Usa si occupa della regolamentazione dei prodotti farmaceutici? Probabilmente non sono interessati a metterlo sul mercato europeo o americano. Può darsi che **Pechino** preferisca privilegiare la sua popolazione, molto numerosa, o che non intenda condividere dati».

# Quanto tempo occorre per una vaccinazione diffusa?

«Di sicuro gran parte del 2021. Molto dipenderà dalla volontà della gente di farsi **vaccinare**. Vedremo se si rifaranno sentire i no vax», conclude l'esperto.